

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-561 del 06/02/2023
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE, R.R. N.41/2001 ARTT 27 E 34 - CIGNATTA REMO DOMANDA 29.06.2016 DI RINNOVO E 01.02.2023 DI CESSAZIONE DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA N. 14996 DEL 04.11.2015 AD USO ZOOTECNICO IN COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE (PR). PROC. PRPPA14343. PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DELL'UTENZA E NULLAOSTA ALLO SVINCOLO DELLA CAUZIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2023-560 del 06/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sei FEBBRAIO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;
- la d.G.R. n.1602/2016 recante ulteriori disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni per le concessioni del demanio idrico
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, successivamente prorogato con DDG 126/2021.

PREMESSO inoltre che in data 04.11.2015 con determinazione n. 14996 è stato rilasciato il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea, procedimento PRPPA1434, in Comune di San Secondo (PR), tramite pozzo, per uso zootecnico al Signor Cignatta Remo con scadenza al 31.12.2015.

TENUTO CONTO che in merito alla predetta concessione è stato versato alla Regione Emilia Romagna il deposito cauzionale pari a € 188,35 (Reversale 3773 da file RER BB2A5200);

PRESO ATTO che in data 29.06.2016 con prot. PG/2016/10408 Il Sig. Cignatta Remo ha chiesto il rinnovo della concessione PRPPA1434;

PRESO ATTO INOLTRE che in data 01.02.2023 con prot. PG/2023/17917 Il Sig. Cignatta Remo ha comunicato l'intenzione di rinunciare al rinnovo della concessione PRPPA1434, chiedendo il mantenimento del pozzo limitatamente ai soli usi domestici ai sensi dell' art.

35 del r.r. n. 41/2001;

CONSIDERATO che l'utente ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, compresa la corresponsione del canone per tutte le annualità di competenza e che pertanto la somma di € 188,35, prestata a garanzia, può essere svincolata;

DATO CONTO che, alla luce di quanto sopra esposto si ritiene possa essere restituito all'avente diritto l'importo del deposito cauzionale versato;

PRESO ATTO che la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927 "Approvazione progetto Demanio idrico" individua nella Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente la struttura competente alla liquidazione dei depositi cauzionali da svincolare;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

a) di prendere atto della richiesta presentata dal Sig. Cignatta Remo C.F. CGNR-ME50P23D958N, indirizzo Pec remo.cignatta@pec.agritel.it, di rinuncia, ai sensi dell'art.34 del r.r. n. 41/2001, al rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica in Comune di San Secondo Parmense (PR), rilasciata con determinazione n. 15250 del 13.10.2005 del Servizio Tecnico dei Bacini Taro e Parma, successivamente rinnovata con determinazione n. 14996 del 30.10.2015 del Servizio Tecnico degli Affluenti del Po della Regione Emilia-Romagna scaduta il 31.12.2015, Proc. PRPPA1434, dichiarando estinta la concessione mentre il pozzo potrà essere mantenuto e utilizzato limitatamente ai soli usi domestici ai sensi dell'art. 35 del r.r. n. 41/2001;

b) di dichiarare che nulla osta alla restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale;

b) di notificare copia del provvedimento al Sig. Cignatta Remo ed alla Regione Emilia-Romagna - Settore amministrazione e Sistema Partecipate - Area Affari Generali - Direzione Generale Cura del Territorio e dell' Ambiente, al fine della eventuale restituzione del deposito cauzionale;

c) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;

d) Di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del RD 1775/1933 e, ai sensi del DLgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

e) di dare atto, infine, che si provvederà all'esecuzione del presente atto notificandolo direttamente all'interessato.

Il Responsabile
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.